

Elenco dei mammiferi (mammalia) del Ticino

Autor(en): **Lehmann, E. Von / Hutterer, R .**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **67 (1979)**

PDF erstellt am: **23.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1003473>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

ELENCO DEI MAMMIFERI (MAMMALIA) DEL TICINO

Nel corso dei lavori di revisione delle collezioni che hanno accompagnato la ristrutturazione del Museo cantonale di storia naturale di Lugano e il suo insediamento nella nuova sede è emersa la necessità di rinnovare e completare il materiale relativo ai micromammiferi. Tra il direttore del Museo dott. Guido Cotti e collaboratori del Museo Alexander Koenig di Bonn fu perciò concluso un accordo per l'allestimento di una collezione il più possibile completa di micromammiferi ticinesi.

A tal fine vennero organizzate da Bonn nei mesi di maggio, luglio e settembre 1978 campagne di ricerca in vari ambienti del Cantone, che portarono alla cattura di 127 esemplari appartenenti a 12 specie. Le prede più numerose furono ottenute in una escursione nel Sopraceneri, con catture nella zona alpina e nel Piano di Magadino. Azioni più ridotte presso Ascona e nel Sottoceneri (1978, 1979) diedero soltanto le specie più comuni del bosco e del margine del bosco.

Gli ultimi elenchi di mammiferi ticinesi sono ormai di vecchia data (Pavesi 1874, Zschokke 1928). Ci è perciò sembrato utile redigere un nuovo elenco che tiene conto della letteratura vecchia e nuova e che è stato completato con il materiale conservato al Museo cantonale di storia naturale di Lugano, con quello da noi raccolto nel 1978 e con i risultati dell'esame di pallottole di rigurgito di rapaci notturni (civette) raccolte da L. Navoni e F. Della Casa nel 1978 - 1979 in varie località ticinesi.

L'ordine delle specie e la nomenclatura seguono con poche eccezioni Meylan 1966. Abbiamo rinunciato ad indicare le sottospecie dato che solo pochissimi mammiferi ticinesi sono stati studiati da questo punto di vista. Ulteriori indagini scientifiche saranno perciò necessarie a tal fine.

Nella compilazione di questo elenco siamo stati aiutati in modo particolare dal dr. G. Cotti direttore del Museo cantonale di storia naturale, dal dr. L. Navoni conservatore per la zoologia presso il Museo e dalla signorina I. Heister del Museo Koenig di Bonn. Preziose informazioni ci sono inoltre state fornite dal signor Luigino Gamboni dell'Ufficio cantonale Caccia e Pesca.

Ordine I N S E C T I V O R A

Famiglia ERINACEIDAE

Erinaceus europaeus LINNAEUS, 1758 - Riccio

Bibliografia

Pavesi (1874): Lugano; Maggia.

Miller (1912): Bigorio; Cureggia; Gentilino.

Altre località

Maestri (Museo Lugano, senza data); Motel Riazzino, Aeroporto Locarno, 16.9.1978; Ascona, 9.7.1978; Ponte Brolla, 7.7.1978.

Famiglia TALPIDAE

Talpa europaea LINNAEUS, 1758 - Talpa

La presenza di Talpa europaea nel Ticino non è sicura.

Miller (1912), Baumann (1949) e Toschi & Lanza (1959) citano ritrovamenti ticinesi la cui determinazione però deve essere messa in dubbio dopo le ricerche di Grulich (1970). Tuttavia è pensabile che *Talpa europaea* possa essere presente nelle stazioni alpine del nord del Cantone.

Talpa caeca SAVI, 1822 - Talpa cieca

Bibliografia

Miller (1912): Agnuzzo; Bellinzona; Breganzona; Canobbio; Cortivallo; Sonvico; Lugano; Muzzano; Origgio; Sorengo; Stabio.

Meylan (1966): Ascona; Tenero; Gudo.

Grulich (1970a): Tenero; Viona; Costa; Contra.

Grulich (1970b): altre località.

Altre località

Aeroporto Locarno, 6.7.1978; Lodrino, 4.3.1979; Serpiano, 30.4.1979.

Talpa caeca è frequente nel Piano di Magadino ma si spinge anche sui pendii fino a 1800 m. Per la sua ecologia nel Ticino vedi Grulich (1970b). Il Museo di Lugano possiede due esemplari albini dei dintorni di Lugano, raccolti nel 1870.

Famiglia SORICIDAE

? Sorex minutus LINNAEUS, 1766 - Toporagno pigmeo

Non si conosce alcun esemplare ticinese, ma è da attendersi la presenza della specie in altitudine.

Sorex araneus LINNAEUS, 1758 - Toporagno comune

Bibliografia

Miller (1912): Faido; Lugano; Gentilino; Locarno.

Meylan & Hausser (1973): Sant'Antonino; San Gottardo.

Hausser (1976): Brusata (Novazzano).

Altre località

Arosio, 20.5.1978; Castro, 9.1978; Monte Generoso, 21.5.1978; Lago Ritom, 3.7.1978; 3 km W Vergeletto, 4.7.1978; Lago del Sambuco, 7.7.1978.

Secondo Hausser (1976) nel Ticino esiste solo la forma cromosomica B = *Sorex araneus*.

Sorex alpinus SCHINZ, 1837 - Toporagno alpino

Il Toporagno alpino è noto sinora nel Ticino solo sul San Gottardo (Schinz 1837, Blasius 1857, Toschi & Lanza 1959). Miller (1912) assegna gli esemplari del San Gottardo al Canton Uri. Pavesi (1874) non cita questa specie e i dati di Zschokke (1928) e Baumann (1949) si riferiscono a Ghidini (1911) che catturò a Porlezza (Italia) un esemplare che si trova oggi al Museo di Berna.

Nel 1978 catturammo per il Museo di Lugano due esemplari: 3 km W Vergeletto, 1000 m, 4.7.1978; Lago del Sambuco, 1700 m, 7.7.1978.

Neomys fodiens (PENNANT, 1771) - Toporagno acquatico

Bibliografia

Miller (1912): Faido; Locarno.

Altre località

3 km W Vergeletto, 4.7.1978.

Neomys anomalus CABRERA, 1907 - Toporagno di Miller

Bibliografia

Miller (1912): Locarno; Sorengo.

Baumann (1949): Locarno; Sorengo.

Altre località

Lugano, 7.1916; Lago d'Origlio, 6.1903 (Museo Lugano).

Suncus etruscus (SAVI, 1822) - Mustiolo

Bibliografia

Ghidini (1911): Lugano, in un magazzino di fronte alle scuole comunali.

Crocidura suaveolens (PALLAS, 1811) - Toporagno odoroso

Bibliografia

Miller (1912): Faido; Davesco; Lugano; Locarno.

Baumann (1949): dintorni di Lugano; San Martino; Trona.

Meylan & Hausser (1974): Brusata (Novazzano); Demanio (Gudo); Boscone (Biasca); Al Bosco (Cugnasco).

Altre località

Cugnasco, 5.7.1978.

Crocidura russula (HERMANN, 1780) - Toporagno rossiccio

La presenza di *Crocidura russula* nel Ticino è dubbia. Miller (1912) cita due esemplari della collezione Mottaz provenienti da Lugano, Toschi & Lanza (1959) li danno come ticinesi. Secondo Ellerman & Morrison - Scott (1966) la terra typica di *Crocidura russula mimuloides* CAVAZZA, 1912 si trova nelle "Alpi del Ticino, Buggiolo, Italia". Il valore sistematico di questa sottospecie non è tuttavia sinora stato controllato. Non esistono esemplari ticinesi recenti e gli esemplari della collezione Ghidini (Museo di Berna) determinati come *Crocidura russula* sono risultati tutti appartenenti a *Crocidura leucodon* o *Crocidura suaveolens*.

Crocidura leucodon (HERMANN, 1780) - Toporagno ventre bianco

Bibliografia

Miller (1912): Lugano.

Baumann (1949): Lugano.

Meylan & Hausser (1974): Demanio (Gudo).

Altre località

Breganzona, 2.10.1978; Castro, 9.1978.

La colorazione del Toporagno ventre bianco nel Ticino come nella vicina Porlezza è meno contrastata (v. Lehmann 1963), ciò che può condurre a confusioni con *Crocidura russula*. Anche le caratteristiche del cranio sono meno evidenti di quelle delle popolazioni più settentrionali, ma nel complesso consentono pur sempre una determinazione sicura.

Ordine C H I R O P T E R A

Famiglia RHINOLOPHIDAE

Rhinolophus ferrumequinum (SCHREBER, 1774) - Grande ferro di cavalloBibliografia

- Blasius (1857): San Gottardo.
 Pavesi (1873; 1874): Rancate.
 Brügger (1884): Ticino.
 Ghidini (1904): Tremona; Val Tassino; Carnago; Locarno ecc.
 Ghidini (1906): Rancate; Tremona.
 Miller (1912): Lugano; Mendrisio; Tremona.
 Gulino-Dal Piaz (1939): Rancate.
 Baumann (1949): Lugano; Mendrisio; Tremona.
 Cotti (1952): Rancate.
 Aellen & Strinati (1956, 1962): Carona; Mendrisio; Rancate.
 Cotti (1958/59): Brè di Lugano; Cabbio; Carabbia; Cureggia; Frasco; Mendrisio; Meride; Tremona.

Rhinolophus hipposideros (BECHSTEIN, 1800) - Piccolo ferro di cavalloBibliografia

- Blasius (1857): San Gottardo.
 Brügger (1884): Ticino.
 Ghidini (1904): Minusio; Galleria San Martino; San Gottardo.
 Ghidini (1906): Mendrisio.
 Miller (1912): Gordola; Locarno; Minusio.
 Baumann (1949): dintorni di Locarno.
 Aellen & Strinati (1956, 1962): Rancate.

Altre località

Carabbia, 21.11.1964.

Famiglia MOLOSSIDAE

Tadarida teniotis (RAFINESQUE, 1814) - Molosso di CestoniBibliografia

- Secondo Brügger (1884) nel giugno 1872 Nager trovò presso lo Ospizio del San Gottardo una femmina viva e gravida di *Tadarida teniotis*. Cfr. anche Fatio (1873) e Aellen (1966).

Famiglia VESPERTILIONIDAE

Myotis mystacinus (KUHL, 1819) - Vespertilio a mustacchiBibliografia

- Blasius (1857): San Gottardo.

Myotis bechsteini (KUHL, 1818) - Vespertilio di BechsteinBibliografia

- Fatio (1902): Lugano (Vespertilio ghidinii).
 Miller (1912): Lugano.
 Baumann (1949): Lugano.
 Aellen (1965): Comano.

Myotis myotis (BORKHAUSEN, 1797) - Vespertilio maggioreBibliografia

- Pavesi (1874): Lugano.

Ghidini (1904): Lugano; Stabio.

Miller (1912): Monte Generoso,

Myotis daubentoni (KUHL, 1819) - Vespertilio di Daubentoni

Bibliografia

Pavesi (1874): Lugano; Mendrisio.

Brügger (1884): Ticino.

Baumann (1949): Ticino.

Hutterer (1978): Lugano.

Altre località

Melide, 10.8.1917.

Myotis capaccinii (BONAPARTE, 1837) - Vespertilio di Capaccini

Bibliografia

Miller (1912): "Near Lugano".

Zschokke (1928): San Martino (Lugano).

Rode & Cantuel (1939): San Martino (Lugano).

Baumann (1949): Ticino meridionale, dintorni di Lugano.

Toschi & Lanza (1959): Lugano.

Fatio (1902): San Martino (Lugano).

Ghidini (1904): San Martino (Lugano).

Vespertilio murinus (LINNAEUS, 1758) - Vespertilio bicolore

Bibliografia

Brügger (1884): Lugano.

Altro materiale: un pull. ticinese del Museo di Lugano appartiene probabilmente a questa specie (Aellen, in litt. 1965).

Eptesicus serotinus (SCHREBER, 1774) - Serotino

Bibliografia

Pavesi (1884): Ticino.

Ghidini (1904): Coremno (Lugano); Lugano.

Altre località

Lugano, 3.7.1896 (V. Aellen det.).

Nyctalus leisleri (KUHL, 1818) - Nottola di Leisler

Bibliografia

Ghidini (1904): Generoso.

Nyctalus noctula (SCHREBER, 1774) - Nottola

Bibliografia

Ghidini (1904): Faido.

Pipistrellus pipistrellus (SCHREBER, 1774) - Pipistrello nano

Bibliografia

Brügger (1884): Canton Ticino.

Ghidini (1904): Lugano; Mendrisio; Cortivallo (Lugano).

Miller (1912): Cortivallo (Lugano); San Salvatore.

Altre località

due esemplari catturati da Blasius sul San Gottardo si trovano al Museo Koenig di Bonn.

Pipistrellus kuhli (KUHL, 1819) - Pipistrello di KuhlBibliografia

Ghidini (1904): Lugano; Chiasso.
 Miller (1912): Coremmo (Lugano); Lugano.
 Baumann (1949): dintorni di Lugano.

Altre località

Breganzona, 1978.

Pipistrellus savii (BONAPARTE, 1837) - Pipistrello di SaviBibliografia

Blasius (1857): San Gottardo.
 Brügger (1884): San Gottardo.

Pipistrellus nathusii (KEYSERLING et BLASIUS, 1839) - Pipistrello di NathusiusBibliografia

Ghidini (1904): Torricella.

Plecotus auritus (LINNAEUS, 1758) - OrecchioneBibliografia

Brügger (1884): Ticino.
 Ghidini (1904): Lugano; Montagnola; Monte Generoso.
 Aellen (1965): Ticino.

Miniopterus schreibersi (KUHL, 1819) - MiniotteroBibliografia

Baumann (1949): Ticino.
 Aellen (1965): Lugano.

Ordine C A R N I V O R A

Famiglia CANIDAE

Canis lupus LINNAEUS, 1758 - Lupo

Estinto. Sulla storia della scomparsa vedi Pavesi (1874), Zschokke (1928), Baumann (1949), Pedraita (1969) e Rahm (1976). Cagnolaro et al. (1974) riferiscono di una recente osservazione: "interessantissima è la segnalazione di recente comparsa della specie presso il ghiacciaio dei Cavagnoli al confine col Vallese il 21 luglio 1971. Tutti gli altri dati del Cantone Ticino documentano la presenza del lupo sino alla metà del secolo scorso o per pochi anni dopo. Il comprensorio interessato da queste segnalazioni era delimitato a sud dal Lago Maggiore e dal fiume Ticino, ad est e nord dallo stesso fiume Ticino ed ad ovest dalla Valle Maggia, dove secondo una indicazione il lupo sarebbe stato notato sino al 1900. Per il secolo scorso risulta essere stato presente anche nella media e bassa Val Blenio".

Vulpes vulpes (LINNAEUS, 1758) - VolpeBibliografia

Pavesi (1874)
 Zschokke (1928)

Presente un po' ovunque nel Cantone e in buon numero (nel solo 1978 ne sono state abbattute 430).

Famiglia URSIDAE

Ursus arctos LINNAEUS, 1758 - Orso bruno

Estinto. Per la storia vedi Pavese (1874), Zschokke (1928), Baumann (1949) e Pedraita (1969).

Famiglia MUSTELIDAE

Martes martes (LINNAEUS, 1758) - Martora

Bibliografia

Pavese (1874): Arogno; Monte Generoso; Rovio.
Zschokke (1928): cit.

Martes foina (ERXLEBEN, 1777) - Faina

Bibliografia

Pavese (1874): cit.
Zschokke (1928): cit.

Mustela erminea LINNAEUS, 1758 - Ermellino

Bibliografia

Pavese (1874): Monte Ceneri; Leventina; San Gottardo.
Miller (1912): Osogna.
Zschokke (1928): cit.
Baumann (1949): Ticino.

Mustela nivalis LINNAEUS, 1766 - Donnola

Bibliografia

Pavese (1874): Ceneri; Leventina.
Miller (1912): Bogno; Buggiolo; San Lucio; Sonvico.
Baumann (1949): Ticino.

Altre località

Gudo, 16.4.1957; Aeroporto Locarno, 3.11.1963; Alpe Sassi, 11.10.1952; San Gottardo, 10.1920.

Mustela putorius LINNAEUS, 1758 - Puzzola

Bibliografia

Pavese (1874): cit.
Miller (1912): Bedano.
Zschokke (1928): cit.

Meles meles (LINNAEUS, 1758) - Tasso

Bibliografia

Pavese (1874): "in varie località del Ticino....ma non tanto comune".
Zschokke (1928): cit.

Altre località

Monte Generoso, 27.10.1967.

Lutra lutra (LINNAEUS, 1758) - LontraBibliografia

Pavesi (1874)
Zschokke (1928)
Cagnolaro et al. (1975)

Sec. Cagnolaro et al. "è ormai quasi completamente scomparsa e risulta presente solo nel fiume Ticino presso Gudo e Sementina (Piano di Magadino), nel fiume Tresa a Fornasette e, in Val Rovana, nei torrenti Cevio e Collinasca". Segnalata l'11.12.1979 a Taverne (Steiger in litt.).

Famiglia FELIDAE

Felis silvestris SCHREBER, 1777 - Gatto selvaticoBibliografia

Cagnolaro et al. (1976)

Estinto.

Felis lynx LINNAEUS, 1758 - LinceBibliografia

Pavesi (1874)
Zschokke (1928)
Pedraita (1969)

Estinta agli inizi del 19.mo secolo.

Ordine A R T I O D A C T Y L A

Famiglia SUIDAE

Sus scrofa LINNAEUS, 1758 - Cinghiale

Estinto. Nell'ottobre 1977 5 esemplari furono avvistati in Valle di Muggio (Bruzella): molto probabilmente si tratta di esemplari di allevamento. Un altro avvistamento è stato segnalato dalle Centovalli.

Famiglia CERVIDAE

Cervus elaphus LINNAEUS, 1758 - Cervo

Sec. Baumann (1949) estinto in Svizzera nel 1871. Ripopolamento a partire dai Grigioni (1915). Attualmente presente nel Sopraceneri (salvo Onsernone e Centovalli) e in Val d'Isonne. Popolazione valutata sui 700 capi.

Capreolus capreolus (LINNAEUS, 1758) - CaprioloBibliografia

Zschokke (1928): cit.

Presente in tutto il Sopraceneri (escluse l'alta Verzasca e l'alta Valle Maggia); avvistamenti in Val d'Isonne, nel Malcantone e nel Mendrisiotto. Popolazione stimata attorno agli 800 esemplari.

Famiglia BOVIDAE

Rupicapra rupicapra (LINNAEUS, 1758) - CamoscioBibliografia

Pavesi (1874): Alpi di Verzasca, Blenio, Leventina, Bedretto; San Gottardo.

Zschokke (1928): come sopra.

Presente in tutto il Sopraceneri. Nel Sottoceneri avvistamenti sul Generoso (circa 12 capi), al Tamaro e al Camoghè. Popolazione stimata attorno ai 4'000 capi.

Capra ibex LINNAEUS, 1758 - Stambecco delle Alpi

Estinto nel 16.mo secolo (Pavesi 1874, Zschokke 1928). Reintrodotto in epoca recente. Nella bandita federale della Greina vivono circa 110 esemplari. Avvistamenti in Val Malvaglia e al Campo Tencia.

Ordine L A G O M O R P H A

Famiglia LEPORIDAE

Lepus europaeus PALLAS, 1778 - LepreBibliografia

Pavesi (1874): diffusa dal Mendrisiotto alle Valli alpine.

Zschokke (1928): come sopra.

Lepus timidus LINNAEUS, 1758 - Lepre biancaBibliografia

Pavesi (1874): senza indicazioni precise.

Zschokke (1928): come sopra.

Altre località

Verzasca, 1869; Monti di Caprino, 1871.

Oryctolarius cuniculus (LINNAEUS, 1758) - Coniglio selvatico

Frequente nel Piano di Magadino (Navoni in litt. 1978); Lugano, 18.3.1964; Motel Riazino, Aeroporto Locarno, 16.9.1978.

Ordine R O D E N T I A

Famiglia SCIURIDAE

Sciurus vulgaris LINNAEUS, 1758 - ScoiattoloBibliografia

Pavesi (1874): cit.

Miller (1912): Albogasio; Cureggia; Davesco; Lugano; Lumino.

Zschokke (1928): cit.

Altre località

Leventina; San Gottardo.

Marmota marmota (LINNAEUS, 1758) - MarmottaBibliografia

Pavesi (1874): Maggia; Verzasca; Blenio; Leventina; Monte Prosa: Val di Sella; Nufenenstock; Val Bedretto

verso il Vallese.

Huber (1967)

Altre località

Monti della Leventina, 1901; Val Bedretto, 1963; San Gottardo, 18.9.1917; abbiamo visto numerosi individui l'8.9.1978 in Val Lavizzara, sopra il Lago del Sambuco.

Famiglia CASTORIDAE

Castor fiber LINNAEUS, 1758 - Castoro

Estinto.

Famiglia GLIRIDAE

Eliomys quercinus (LINNAEUS, 1766) - Quercino

Bibliografia

Ghidini (1905): Fusio; Peccia; Olivone; Bedretto; Sopraceneri.

Miller (1912): Fusio.

Zschokke (1928): Sopraceneri; Maggia; Val Bedretto; Olivone.

Altre località

Osogna, 20.12.1920; Faido, 3.8.1965.

Glis glis (LINNAEUS, 1766) - Ghiro

Bibliografia

Pavesi (1874): Mendrisiotto; Monte Generoso; Leventina.

Ghidini (1905): Brè; Leventina; Mendrisiotto; Generoso; Bre-
ganzona; Scairolo (Lugano); Pambio; Lugano;
Aldesago; Carona; Carnago (Origlio); Val Col-
la; Buggiolo; Locarno; ecc. (sic).

Miller (1912): Biasca; Buggiolo; Carnago; Sonvico; Vezia.

Baumann (1949): dintorni di Lugano; Monte Generoso.

Bechtle (1975): Maggia.

Altre località

Vico Morcote, 7.9.1956; La Stampa (Lugano), 8.1978; Meride,
30.4.1979.

Muscardinus avellanarius (LINNAEUS, 1758) - Moscardino

Bibliografia

Pavesi (1874): cit.

Ghidini (1905): Luganese; Giubiasco.

Zschokke (1928): cit.

Miller (1912): Lugano.

Baumann (1949): Lugano.

Altre località

Noranco (Lugano), 10.1.1918.

Famiglia MURIDAE

Apodemus flavicollis (MELCHIOR, 1834) - Topo selvatico collogial-
lo

Bibliografia

Miller (1912): Faido; Locarno; Lugano.

Baumann (1949): Ticino.

Altre località

3 km W Vergeletto, 4.7.1978; Arcegno (Ascona), 8.7.1978; Arosio, 20.5.1978; Monte Verità (Ascona), 14.9.1978; Serpiano, 30.4.1979.

Apodemus sylvaticus (LINNAEUS, 1758) - Topo selvaticoBibliografia

Blasius (1857): San Gottardo.

Pavesi (1874): Luganese.

Miller (1912): Faido; Capolago; Locarno; Lugano.

Baumann (1949): Ticino.

Altre località

Val Tassino (Lugano), 8.7.1900; Lago Ritom, 1850 m, 3.7.1978; 3 km W Vergeletto, 1000 m, 4.7.1978; Cugnasco, Gudó, 5.7.1978; Aeroporto Locarno, 6.7.1978; Arcegno, 8.7.1978; Gandria, 20.5.1978; Monte Generoso, 21.5.1978; Monte Verità (Ascona), 14.9.1978.

Il Topo selvatico è frequente ovunque dalle rive del Lago di Lugano al San Gottardo.

Rattus rattus (LINNAEUS, 1758) - Ratto neroBibliografia

Pavesi (1874): cit.

Miller (1912): Agra; Lugano.

Zschokke (1928): cit.

Baumann (1949): Ticino.

Altre località

Sorenago, 1870.

Rattus norvegicus (BERKENHOUT, 1769) - SurmolottoBibliografia

Zschokke (1928): cit.

Altre località

Canton Ticino, 1870; Cassarate (Lugano), 17.7.1965; Aeroporto Locarno, 16.8.1978; Serpiano, 30.4.1979.

Mus musculus LINNAEUS, 1758 - Topo domesticoBibliografia

Pavesi (1874): cit.

Burg (1921): Valli superiori del Ticino, "terra typica" per *Mus musculus airolensis* Burg.

Zschokke (1928): cit.

Altre località

d'intorni di Lugano, 12.1915; Breganzona, 12.1977; Castro, 9.1978.

Clethrionomys glareolus (SCHREBER, 1780) - Campagnolo rossastroBibliografia

Pavesi (1874): Pazzallo; Monte San Salvatore.

Miller (1912): Faido; Gordola; Locarno; Lugano.

Altre località

Lago Ritom, 3.7.1978; 3 km W Vergeletto, 4.7.1978; Cugnasco, 5.7.1978; Lago del Sambuco, 7.7.1978; Arcegno, 8.7.1978;

Monte Generoso, 21.5.1978; Serpiano, 30.4.1979.

Arvicola terrestris (LINNAEUS, 1758) - Campagnolo terrestre

Bibliografia

Pavesi (1874): Sureggio; Valle di Lugano.

Miller (1912): Locarno; Lugano.

Baumann (1949): Locarno; Lugano.

Altre località

Lugano, 2.3.1870, 5.1903, 17.8.1919; Contone, 20.10.1978; Lodrino, 4.3.1979.

Microtus (Pitymys) subterraneus (DE SELYS LONGCHAMPS, 1836) -
Campagnolo sotterraneo

Bibliografia

Ghidini (1904)

Meylan (1970): San Gottardo.

Altre località

Lago Ritom, 3.7.1978

Microtus (Pitymys) multiplex (FATIO, 1905) - Campagnolo di Fatio

Bibliografia

Miller (1912): Bellinzona; Comano; presso Locarno; presso Lugano; Piano di Magadino.

Baumann (1949): dintorni di Lugano; Locarno; Bellinzona; Piano di Magadino.

Meylan (1970): Brusata (Novazzano).

Storch & Winking (1977)

Altre località

Cugnasco, 6.7.1978; Castro, 9.1978; Arosio, 29.4.1979.

Microtus (Pitymus) savii (DE SELYS LONGCHAMPS, 1838) - Campagnolo
di Savi

Bibliografia

Pavesi (1874): Lugano.

Ghidini (1904): Lugano; Cremignone (Sorengo); Comano; Melano; Cortivallo (Lugano); Piano del Vedeggio; Carnago (Origgio); Stabio.

Baumann (1949): Ticino meridionale; Comano; Melano.

Meylan (1970): Brusata (Novazzano); Mezzana (Balerna).

Krapp & Winking (1976)

Microtus (Chionomys) nivalis (MARTINS, 1842) - Campagnolo delle
nevi

Bibliografia

Blasius (1857): San Gottardo.

Zschokke (1928): cit.

Altre località

Lago del Sambuco, 7.7.1978.

(traduzione dal tedesco di Guido Cotti)

LETTERATURA CITATA

- Aellen V. (1965): Les chauves-souris cavernicoles de la Suisse. Int. J. Speleology I; 269-278
- (1966): Notes sur *Tadarida teniotis* (Raf.) (Mamalia, Chiroptera) - I. Systématique, paléontologie et peuplement, répartition géographique. Rev. Suisse Zool. 73: 119-159
- Aellen V., Strinati P. (1956): Matériaux pour une faune cavernicole de la Suisse. Rev. Suisse Zool. 63 (1): 183-201
- - (1962): Nouveaux matériaux pour une faune cavernicole de la Suisse. rev. Suisse Zool. 69: 25-26
- Baumann F. (1949): Die freilebenden Säugetiere der Schweiz. Bern, 492 pp.
- Bechtle W. (1975): Das Tessin. Reiseführer für Naturfreunde. Kosmos Bibliothek 285: 1-64, Stuttgart
- Blasius J. H. (1857): Fauna der Wirbeltiere Deutschlands und der angrenzenden Länder von Mitteleuropa. 1. Säugetiere. Braunschweig: 1-549
- Brügger Ch. G. (1884): Zoologische Mitteilungen I. Die Chiropteren (Flatterthiere) Graubündens und der angrenzenden Alpenländer. II. Systematisches Verzeichniss der im Canton Graubünden beobachteten Fledermäuse mit Angabe ihrer Verbreitung, Häufigkeit, Flugzeit und Fundorte. Jahresber. der Naturforsch. Ges. Graubündens 27: 26-64
- Burg .v. (1921): in Der Weidmann, Bülach, Nr. 6,5
- Cagnolaro L., Rosso D., Spagnesi M., Venturi V. (1974): Inchiesta sulla distribuzione del Lupo (*Canis lupus* L.) in Italia e nei Cantoni Ticino e Grigioni (Svizzera). Ricerche di biologia della selvaggina, n. 59, Lab. Zool. appl. alla caccia, Bologna, 91 pp.
- - - - (1975): Inchiesta sulla distribuzione della Lontra (*Lutra lutra* L.) in Italia e nei Cantoni Ticino e Grigioni (Svizzera) 1971-1973. Ricerche di biologia della selvaggina, n. 63, Lab. Zool. appl. alla caccia, Bologna, 120 pp.
- - - - (1976): Inchiesta sulla distribuzione del Gatto selvatico (*Felix silvestris* Schreber) in Italia e nei Cantoni Ticino e Grigioni (Svizzera) e del Gatto selvatico sardo (*Felis lybica sarda* Latste) in Sardegna con notizie sulla Lince (*Lynx lynx* L.) 1971-1973. Ricerche di biologia della selvaggina, n. 64, Lab. Zool. appl. alla caccia, Bologna, 109 pp.
- Cotti G. (1952): La grotta del Mago. Stalacite (5): 3-4
- (1959): Le grotte del Ticino II. Note biologiche I. Parte II. Boll. Soc. ticinese Sci. nat. 53: 43-74
- Ellerman J.R. & Morrison-Scott T.C.S. (1966): Checklist of Palaearctic and Indian mammals 1758 to 1946. 2nd ed. London
- Fatio V. (1873): Sur la présence en Suisse du *Dysopes Cestonii* (Savi Act. Soc. helv. Sci. nat. 1872, Fribourg: 38-41
- (1902): Nouveautés mammalogiques tessinoises. Rev. Suisse Zool. 10: 399-403

- Ghidini A. (1904): Due forme di terricola nel Ticino meridionale. Boll. Soc. Tic. Sci. nat. I: 41-42
- (1904): I Chirotteri ticinesi. Boll. Soc. Tic. Sci. nat. I : 90-93
- (1905): I Myoxidi ticinesi. Boll. Soc. Tic. Sci. nat. 2: 50-56
- (1911): La *Pachyura etrusca* Savi, nel bacino del Ceresio. Boll. Soc. Tic. Sci. nat. 7: 53
- (1911): *Arvicola nivalis* Mart. e *Sorex alpinus* Schinz. Boll. Soc. Tic. Sci. nat. 7: 48-52
- Grulich I. (1970a): Zur Variabilität bei *Talpa caeca* Savi im Kanton Tessin, Schweiz (Insectivora, Familie Talpidae). Acta Sci. Nat. Acad. Sci. Bohem. Brno N.S. 4: 1-48
- (1970b): Die Standortansprüche von *Talpa caeca* Savi (Talpidae Insectivora). Zool. Listy 19: 199-219
- Gulino - Dal Piaz (1939): I Chirotteri italiani. Boll. Mus. Zool. An. Comp. Torino 47 (91)
- Hausser J. (1976): Contribution à l'étude des musaraignes du genre *Sorex* (cytotaxonomie, morphologie, repartition). Univ. Genève Thèse no. 1732
- Huber W. (1967): Das Alpenmurmeltier. Münsingen - Bern
- Hutterer R. (1978): Ein weiterer Nachweis der Kleinen Wasserfledermaus, *Myotis nathalinae* Tupinier, 1977. Bonn. Zool. Beitr. 29: 1-4
- Krapp F. (1976): Systematik von *Microtus* (*Pitymys*) *subterraneus* (de Sélys-Longchamps, 1836) und *savii* (de Sélys-Longchamps, 1838) auf der Apenninen-Halbinsel und benachbarten Regionen. Säugetierkundl. Mitt. 24: 166-179
- Lehmann E. von (1973): Die Säugetiere des Fürstentums Liechtenstein. Jahrb. des Hist. Vereins f. das Fürstentum Liechtenstein 62: 159-362
- Meylan A. (1966a): Liste des Mammifères de Suisse. Bull. Soc. Vaud Sc. Nat. 69: 233-245
- (1966b): Données nouvelles sur les chromosomes des insectivores européens (Mammalia). Rev. suisse Zool. 73: 548-558
- (1970): Caryotypes et distribution de quelques *Pitymys* européens (Mammalia, Rodentia) (Note préliminaire). Rev. suisse Zool. 77: 562-575
- & Hausser J. (1973): Les chromosomes des *Sorex* du groupe *araneus-arcticus* (Mammalia, Insectivora). Z. Säugetierkunde 38 : 143-158
- - (1974): Position cytotaxonomique de quelques musaraignes du genre *Crocidura* au Tessin (Mammalia Insectivora). Rev. suisse Zool. 81: 701-710
- Miller G.S. (1912): Catalogue of the Mammals of Western Europe (Europe exclusive of Russia) British Museum, London
- Rahm U. (1976): Die Säugetiere der Schweiz. Veröff. aus dem Naturhist. Museum Basel Nr. 9

- Rode P. & Cantuel P. (1939): Les mammifères de la collection Mot-taz II, Les Chiroptères. Bull. Mus. Paris 11; 274-278
- Storch G. & Winking H. (1977): Zur Systematik der Pitymys multiplex-Pitymys liechtensteini-Gruppe (Mammalia Rodentia). Z. Säugetierkunde 42: 78-88
- Toschi A. & Lanza B. (1959): Fauna d'Italia. Mammalia: Generalità, Insectivora, Chiroptera. Ed. Calderini Bologna : 1-488
- Pavesi P. (1874): Materiali per una fauna del Cantone Ticino. Atti Soc. It. Sci. nat. 16: 47-54 (anno 1873)
- (1874): Notizie su 4 caverne sottocenerine non peranco descritte. Gazzetta Ticinese Lugano no. 75-77, 79-81, 85
- Pedraita A. (1969): Gli ultimi animali feroci del Canton Ticino. Il nostro paese no. 74, 75 Lugano
- Zschokke F. (1928): Die Tierwelt des Kantons Tessin. Ein Beitrag zur Kenntnis der Südschweiz. Basel
- (1930): La fauna del Cantone Ticino. Contributo alla conoscenza della Svizzera meridionale. Lugano

Zoologisches Forschungsinstitut und Museum Alexander Koenig,
Adenauerallee 150-164, D. 5300 - Bonn.

